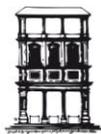




Soprintendenza  
Speciale per il Patrimonio  
Storico, Artistico  
ed Etnoantropologico e  
per il Polo Museale  
della città di Firenze



GALLERIA DEGLI UFFIZI



Firenze, 23 febbraio 2015

COMUNICATO MEDIA

# Uffizi: completato il restauro di *Ercole e Nesso*

L'anno scorso cadevano i 400 anni dalla morte di Giovanni Caccini (1556-1613), allievo di Giambologna fra i più abili restauratori di scultura antica attivi nella Firenze della seconda metà del XVI secolo. In quella circostanza si è deciso di procedere al restauro di quello che può essere considerato **un vero e proprio capolavoro del suo genio di integratore, il gruppo di *Ercole e Nesso*** (Ercole e il centauro), sistemato dal 1595 alla testata del primo corridoio degli Uffizi. Dai soli piedi conservati sulla superficie antica della base, infatti, Caccini fu infatti in grado di ricostruire l'intera figura di Ercole, dando vita a un gruppo molto vicino all'antico prototipo.

**Alcune settimane fa ha preso il via il delicato restauro del gruppo, finanziato con 10mila euro dall'Associazione Friends of Uffizi Gallery; l'operazione, che si è appena conclusa, ha visto impegnata la restauratrice Paola Rosa ed è stata presentata questa mattina ai media.**

“Il restauro dell'importante gruppo marmoreo – ha detto **Alessandra Marino**, Soprintendente *ad interim* per il Polo Museale Fiorentino – si è rivelata nuovamente una privilegiata occasione di studio e di approfondimento delle antiche tecniche di intervento, grazie alle quali è giunto sino a noi questa opera che si ammira all'ingresso della Galleria”.

“S'è compiuto felicemente – ha aggiunto **Antonio Natali**, Direttore della Galleria degli Uffizi – il restauro d'un gruppo marmoreo antico in cui fu determinante l'intervento di Giovanni Caccini, scultore di rango, cui nel Cinquecento, proprio per la sua poetica abilità, si fece ricorso frequente per integrare le mutilazioni inferte dal tempo a marmi antichi e moderni. A lui si deve infatti il restauro della statua di *San Giovanni Gualberto* di Benedetto da Rovezzano, così ben condotto da far credere per quattro secoli che l'effigie del santo fosse tutta di sua mano”.

“Un altro grande capolavoro della Galleria degli Uffizi - ha sottolineato **Maria Vittoria Rimbotti**, Presidente dell'Associazione Amici degli Uffizi e di Friends of the Uffizi Gallery - torna a una migliore leggibilità. Il gruppo marmoreo di *Ercole e il Centauro* di Giovanni Caccini, che dialoga con il *Laocoonte* di Baccio Bandinelli, ritrova la propria luce grazie all'intervento interamente finanziato dall'associazione Friends of the Uffizi Gallery. Proprio grazie alle operazioni di restauro sulle sculture, promosse in questi ultimi anni con oltre 500mila euro, abbiamo potuto apprezzare quanto sia cresciuta l'attenzione del pubblico verso la parte scultorea della Galleria”.



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO  
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

Via della Ninna 5, 50122 Firenze – TEL. 055-23885 – FAX 055-2388699

[www.polomuseale.firenze.it](http://www.polomuseale.firenze.it)

“Si tratta quindi - continua Maria Vittoria Rimbotti - di una nuova occasione di emozione e di orgoglio da condividere con tutti gli 8mila e più soci e amici che, con passione e volontà, sostengono quotidianamente quell'ideale di mecenatismo collettivo che è alla base della nostra attività e che ci lega spiritualmente con i Medici, appassionati collezionisti, a cui va il merito di aver creato il primo consistente nucleo della Galleria”.

#### APPUNTI DI RESTAURO

Le indagini petrografiche condotte dal dott. Marcello Spampinato in concomitanza con l'intervento di restauro hanno consentito di appurare l'origine dei marmi che, per la parte antica, si è rivelata essere asiatica (marmo docimio), mentre per la parte moderna è stato utilizzato il marmo di Carrara. Molte sono state anche le novità emerse sulla scultura e sulla sua complessa storia. Sulla scorta dei documenti cinquecenteschi, infatti, erano note due fasi successive di integrazione del frammento antico, la prima avvenuta a Roma, per opera di uno scultore di nome Maestro Silla, la seconda a Firenze per mano di Giovanni Caccini. Dai dati emersi nel corso del restauro è stato possibile identificare con chiarezza le integrazioni marmoree appartenenti ai due diversi momenti di recupero postantico. L'opportunità offerta da questo cantiere ha, inoltre, consentito di ricostruire, sulla base di dati certi, l'originaria postura del centauro che, nell'adattamento cacciniano, risulta essere più schiacciata e compressa rispetto alla situazione originaria. Anche il piede sinistro di Ercole, che si pensava interamente originale, è risultato, in realtà il frutto di una radicale rilavorazione del Caccini che ha dato forma a un piede inarcato sfruttando il materiale dell'appoggio originario. Il gruppo, che da quasi cinque secoli domina il primo corridoio della Galleria, ha costituito un banco di prova particolarmente arduo per la restauratrice che, in un lavoro di quattro mesi, è riuscita a restituire una mirabile unità formale ed estetica a una scultura ricomposta da decine di frammenti di marmi diversi.

Una restituzione 3 D realizzata dalla ditta Digtarca ha, comunque, consentito di fissare nel dettaglio la complessa mappatura del mosaico di frammenti che compongono il gruppo, offrendo materiale prezioso per una futura riconsiderazione del gruppo da parte degli studiosi.

#### ATTENZIONE

In [Area Stampa](#) del sito web del Polo Museale Fiorentino è disponibile, oltre al presente comunicato, anche una selezione di immagini sia dell'intervento, sia dell'opera a restauro ultimato.

#### Uffici stampa

##### **Marco Ferri**

(Ord. Naz. Giornalisti, tessera n. 064393)  
Ufficio Comunicazione  
Opera Laboratori Fiorentini SpA – Civita Group  
tel. 055-2388721; cell. 335 7259518  
[marcoferri.press@gmail.com](mailto:marcoferri.press@gmail.com)

##### **Francesco Sala**

CLP Relazioni Pubbliche  
tel. 02.36755700  
mob. [334.3955405](tel:334.3955405)  
[www.clponline.it](http://www.clponline.it)  
[francesco.sala@clponline.it](mailto:francesco.sala@clponline.it)

